

al 2026 mancano
205 giornia Modena
24.8° 57%

faq

archivia

la Fondazione Collegio San Carlo per me è...

Ora conosci la Fondazione San Carlo, hai ammirato le sue bellezze artistiche, ascoltato le storie di chi ha vissuto attraverso i secoli in questo luogo. Disegna e/o scrivi brevemente quello che ti ha colpito di più. Sentiti libero/a, non ci sono risposte giuste o sbagliate.

4x4 CONFERMA DEI
VALORI CULTURALI
DEI MAESTRI

LABORATORIO DUEMILAVENTISEI martedì 7 febbraio 2023



VIDEO DEL GIORNO

martedì 20 febbraio 2018

L'arte della controriforma Un programma artistico post-t...

Timothy Verdon

ARGOMENTI / CENTRO CULTURALE

Welfare

Le politiche sociali tra economia ed etica

venerdì 23 febbraio 2018

Benché da sempre gli Stati si siano occupati di funzioni quali la tutela dei bisogni, il termine stato sociale comincia a diffondersi soltanto a partire dalla seconda metà dell'Ottocento in Germania. Da allora diverse sono state le definizioni proposte. Fra le più utilizzate, vi è quella di Asa Briggs secondo cui la caratteristica principale dello stato sociale sarebbe l'impegno a mutare gli esiti del mercato attraverso la realizzazione di un sistema di sicurezza sociale. Tipicamente incluse nella sicurezza sociale sono le politiche assistenziali, quelle previdenziali e quelle sanitarie. Accezioni più estese comprendono le politiche dell'istruzione e dell'abitazione nonché interventi di regolazione delle condizioni di lavoro. Come concreta realizzazione storica, lo stato sociale si sviluppa nelle democrazie di massa occidentali a partire dalla fine della seconda guerra mondiale. Differenti sono i modelli seguiti. Vi è il modello socialdemocratico, che ha caratterizzato gli stati sociali scandinavi, dove livelli elevati di tutela sono assicurati all'universalità dei cittadini, ampio spazio è attribuito all'offerta pubblica di servizi e istituti centralizzati di contrattazione collettiva permettono una bassa dispersione nella distribuzione primaria dei redditi. Vi è il modello liberale, seguito in diversi momenti dai paesi anglosassoni, dove i livelli di tutela sono più ridotti e concentrati selettivamente sui più poveri, i trasferimenti monetari sono profertati rispetto a quelli di servizi e forti ineguaglianze caratterizzano la distribuzione primaria dei redditi. Vi è, altresì, il modello continentale, tipico del centro Europa, dove, pur esistendo una protezione di base per i più poveri, restano predominanti gli schemi mutualistici, tesi al mantenimento nel tempo dei diversi standard di vita. Infine, vi è il modello mediterraneo, con sistema di protezione sociale in larga misura particolaristici, dove,

da un testo di
Elena Granaglia

LE PUBBLICAZIONI

Utopia
Storia e teoria di un'esperienza
filosofica e politica
Carlo Altini
Il Mulino - Bologna, 2013

La teoria evolutiva di Charles Darwin conteneva non solo una spiegazione della discendenza degli esseri viventi, ma anche una nuova immagine della natura.

Antonello La Vergata



DAL PASSATO

Crolla il soffitto alla Reale Accademia di Scienze Lettere Arti

domenica 10 dicembre 1905

Questa notte il pesante intonaco del soffitto della sala delle riunioni della Regia Accademia di Scienze Lettere ed Arti improvvisamente si è staccato precipitando con grande fragore sul pavimento e danneggiando lampadari, stufe, tavoli e sedie.

La Regia Accademia fin dalla sua fondazione ha sede nel Collegio San Carlo e adunanze si svolgono nella camera al piano nobile, presso lo scalone.

Il crollo ha svegliato nel cuore della notte l'intera camerata dei collegiali, il personale e il Rettore la cui stanza affaccia sul lato opposto del cortile centrale rispetto all'aula della Regia Accademia: la prima preoccupazione di don Francesco Galli è stata di assicurarsi che nessuno dei ragazzi fosse rimasto coinvolto. Una volta accertatosi delle condizioni dei suoi collegiali, tutti illesi benché spaventati, il Rettore ha dovuto invece prendere atto dei gravi danni verificatisi in quella porzione di Collegio.

In causa di tale caduta ben poco si è salvato delle pregiate pitture di Ferdinando Manzini che adornavano il soffitto essendo di questo rimasto intatto soltanto la parte aderente alle pareti ed agli angoli. È da notare che nel pomeriggio dello stesso giorno si era tenuta un'adunanza numerosissima degli accademici, e si può pensare di leggiero al disastro che ne sarebbe avvenuto se tale sinistro si fosse realizzato durante la seduta dei sullodati accademici.



IL PATRIMONIO

Interno verso la
controfacciata
Chiesa di San Carlo
Bartolomeo Avanzini e Giovan
Pietro Piazza
1654 post



Filosofia e teatro

sabato 8 febbraio 2014



Orientarsi tra le emozioni

sabato 27 ottobre 2018

Chi sa cos'è una "mappa emozionale"? Tranquilli, non si tratta di un GIS inquadro o dello schermo del nostro navigatore stradale che arrossisce ai nostri complimenti, ma di una vera...

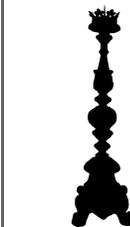
ARGOMENTI / CENTRO STUDI RELIGIOSI

L'estinzione del samsara Nirvana e liberazione dal mondo nelle tradizioni buddhiste

martedì 19 gennaio 2016

Per il buddhismo antico il nirvana è la più alta esperienza spirituale, raggiungibile attraverso un lungo processo di conoscenza e di meditazione, di controllo dei sensi, di illuminazione: è la liberazione dal samsara, l'estinzione definitiva di quel flusso di aggregati detto «io». I primi testi lo definiscono come «cessazione», «assenza della sete di vita», «distacco»: «Cade chi sono i fenomeni, soggetti alle leggi del sorgere e del perire. Per essi l'estinguersi è la felicità» (Mahāparinirvāṣaṭṭhī Sūtra, VI, 10). Espresso soprattutto apofaticamente, incoercibile, senza principio e senza fine, incondizionato, questo stato puro al di là del bene e del male e di ogni fattore che vincoli l'essere alla corrente delle trasmigrazioni, questo assoluto nulla che trascende le più alte tappe dell'esperienza mistica, è l'ideale cui tendere. L'uomo, «ombra sospinta da un vento impetuoso che instancabilmente ne riunisce e dissocia le diverse componenti» potrà «disperdendo il desiderio, interrompere il corso del fiume dell'esistenza. Comprendendo la fine di tutto ciò che è destinato a perire, potrà riconoscere "ciò che non è stato creato"» (Dhammapadam 38). Nel Canone sono rari i passaggi sul nirvana; permane quindi una profonda ambiguità nell'intrecciarsi di due prospettive epistemologiche e soteriologiche. Se il samsara è inteso in termini oggettivi come il mondo transiente che dà solo dolore, allora il nirvana deve essere qualcosa di diverso. Qui l'antica metafora dell'"altra sponda" diventa comprensibile perché coglie una

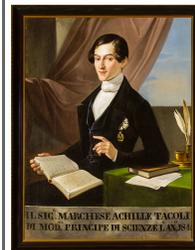
condizione oggettivamente «altra», raggiunta solo al momento della morte e dell'uscita definitiva dal ciclo delle reincarnazioni: è il «nirvana completo». Il concetto di estinzione è approfondito fino a coglierla una realtà di gioia «al di là della vita e della morte. Ma se il samsara è interpretato come la condizione soggettiva di sofferenza della mente ignorante, prigioniera nel buio delle proprie illusioni, allora il passaggio dal samsara al nirvana assume il

da un testo di
Massimo Raveri

CITAZIONE DEL GIORNO

I filosofi hanno sempre aspirato alla quiete dell'anima. Oggi invece tendono ad una illimitata inquietudine; cosicché l'uomo si riduce completamente al suo ufficio, alla sua occupazione.

Friedrich Nietzsche



RITRATTO DEL GIORNO
Achille Tacoli
Principe in Scienze
1827-1908



Alfonso Varano
Principe di Belle Lettere
1705-1788



Giovanni Pindemonte
Principe di Belle Lettere
1751-1812



Paolo Boschetti
Fondatore del Collegio dei Nobili
1585-1627



Giacomo Molza
Convittore
1715-1792



DAL PASSATO

Aula del Collegio prima metà XX secolo



Responsabilità per il futuro

venerdì 12 aprile 2019

Questa mattina, 14 classi dell'Istituto Levi di Vignola, del Liceo Wilhelmo di Modena, del Liceo Morandi di Finale ...

DAI SOCIAL

Si è recentemente concluso il ciclo di conferenze organizzato dal Centro Culturale della Fondazione Collegio San Carlo, dedicato all'approfondimento del tema della conoscenza e del sapere.

Questa sera la cappella del Collegio San Carlo si prepara a ospitare una performance artistica fatta di danze e musica risalenti all'epoca barocca della storia